



Università di
Ferrara



Facoltà di
Architettura



Premio Internazionale Architettura Sostenibile quinta edizione 2008

International Prize for Sustainable Architecture 2008 fifth edition

SEZIONE OPERE REALIZZATE BUILT PROJECTS SECTION

Menzione Speciale Special Mention

Edificio residenziale sulle rive del fiume Piave Vecchia
Residential building along the Piave river bank

**Progettista
Designer**
Studio RBA

**Committente
Client**
Blauplan

**Localizzazione
Location**
Musile di Piave, Venezia (Italia)
Musile di Piave, Venezia (Italy)

**Realizzazione
Date**
2006

Segreteria del Premio

Facoltà di Architettura di Ferrara
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Tel. 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

Prize Secretariat

Ferrara Faculty of Architecture
Via Quartieri 8
44121 Ferrara
Ph. 0039 0532 293636
e-mail: premioarchitetturasostenibile@xfaf.it

CV / Ruggero Baldasso

Nato nel 1972 a San Donà di Piave (Venezia, Italia), inizia i propri studi universitari presso l'IUAV di Venezia, laureandosi nel 1997 alla Manchester School of Architecture (UK).

Dal 1993 al 1996 collabora con Alvaro Siza (Porto, Portogallo).

Dal 1994 collabora con: Aldo Rossi (Milano, Italia), Alberto Campo Baeza (Madrid, Spagna), Claudio Silvestrin (Londra, UK), Ettore Sottsass (Milano, Italia), Sol LeWitt (New York, USA), MVRDV (Rotterdam, Olanda).

Nel 1998 fonda la collana Archi_ve_s (Electa) di cui cura, con gli XX, i primi numeri dedicati a Mansilla + Tuñón (1998) e Anders Wilhelmson (2000).

Traduce in italiano il libro 'Delirious New York' di Rem Koolhaas (Electa, 2001).

Nel 1999: apre lo studio RBA a San Donà di Piave (Venezia).

Nel 2000 è organizzatore e vice-direttore della scuola post accademica Archsho(w)p.

Secondo premio al workshop di urbanistica Les ateliers d'Ete de Cergy-Pontoise (Parigi, 1995); progetto segnalato al concorso The town planning of mass housing (Guangzhou - Cina, 1999), primo premio al concorso per il nuovo edificio governativo del Pearl River Delta (Nansha - Cina, 2005).

Dal 2001 invitato nel ruolo di consulente e docente a workshop di urbanistica a Parigi, Tokyo, Phnom Penh e Ho Chi Minh City.

Dal 2006 : fonda la scuola post accademica IES - Institute for Entertainment Studies a Jesolo (Venezia, Italia), scuola Europea che propone master di architettura sull'industria del divertimento.

Born in 1972 in San Donà di Piave (Venice, Italy).

From 1991 academic studies at the IUAV (Venice, Italy).

In 1997 Degree of Bachelor of architecture at the University of Manchester (England, UK) .

From 1993 to 1996 collaboration with the architect Alvaro Siza (Porto, Portugal).

From 1994 professional collaboration with Aldo Rossi (Milan, Italy), Alberto Campo Baeza (Madrid, Spain), Claudio Silvestrin (London, UK), Ettore Sottsass (Milan, Italy), Sol LeWitt (New York, USA), MVRDV (Rotterdam, Holland).

Founder of the Archi_ve_s series of books of architecture for the Electa publishing house.

In 1998 publication of a book about the work of Mansilla + Tuñón and in 2000 about Anders Wilhelmson.

In 2001 translation into Italian of the book Delirious New York by Rem Koolhaas (Electa, Milan, Italy).

In 1999 founding of Studio RBA in San Donà di Piave (Venice, Italy).

In 2000 organiser and vice-director of the post academic school Archsho(w)p.

Second prize at town planning workshop Les ateliers d'Ete de Cergy-Pontoise (Paris, 1995); project mentioned at the competition "The town planning of mass housing" Guangzhou (China, 1999) and first prize for Master Plan and Administration Centre of Nansha (China, 2005).

From 2001 invited as expert at the town planning workshop in Paris, Tokyo, Phnom Penh and Ho Chi Minh City.

From 2006 founder the IES – Institute for Entertainment Studies - a newly constituted post academic school in Jesolo (Venice, Italy) holding masters of architecture in the field of the leisure industry.

L'assetto dell'edificio deriva rigidamente in pianta e prospetto dalla necessità di far insistere una consistente volumetria entro i limiti imposti dalle distanze da confine, dalle linee di rispetto e dall'altezza massima, e in sezione dall'esigenza di offrire un affaccio sul fiume a tutte le unità abitative.

Essendo venuta meno la possibilità di agire su di una volumetria già di per sé cristallizzata nel proprio involucro urbanistico, l'edificio articola le proprie strategie formali forzando i canoni bidimensionali dei prospetti. Il volume, infatti, sviluppa sui propri fronti una volubilità dimensionale della formetria e della profondità delle logge 'alla veneziana', in cui coesistono aperture di superficie molto ridotta e grandi finestrate su balconate di varie profondità. Il tetto/secta facciata converte verticalmente questo meccanismo in un sistema di chiostrine che bucano le unità abitative che si trovano ai piani superiori.

Dei cinque fronti dell'edificio, i due prospicienti il fiume e la retrostante area boscata appaiono particolarmente porosi. La loro ampia permeabilità e le grandi aperture che si concentrano su queste due facciate, oltre a garantire gli affacci sugli elementi di maggior pregio del contesto, permettono alle ampie superfici vetrate, per la presenza di grandi alberature caducifoglie nella prossimità dell'edificio, di essere protette dal soleggiamento diretto durante i mesi estivi e di garantire il massimo guadagno solare in quelli invernali.

La forma complessiva dell'edificio e le scelte architettoniche adottate sono partite dai presupposti della minimizzazione dei costi ambientali attraverso il risparmio delle risorse, dell'attenzione al ciclo di vita dell'edificio e della progettazione rispettosa delle preesistenze ambientalmente importanti che si trovavano nel nostro sito.

A questi temi, fanno riferimento una serie di voci qui sotto elencate che nel progetto sono state considerate e sviluppate in maniera specifica.

- compattezza del corpo di fabbrica in modo da ridurre le dispersioni termiche;
- utilizzo di dispositivi di risparmio di acqua;
- unità immobiliari progettate adottando il criterio della ventilazione crociata interna; in alcune unità dotate di chiostrina viene favorito anche l'effetto camino;
- area gioco per i bambini sorvegliabile per le famiglie da ogni unità immobiliare;
- ripristinata sponda fluviale per proteggerla dai fenomeni erosivi;
- barriere verdi di varie specie autoctone;
- prato con fiori ed essenze erbacee autoctone;
- verificata la provenienza della maggior parte dei materiali da costruzione all'interno di un raggio di 500 km;
- scelti materiali durevoli [biancone di Asiago, porfido, listelli in rovere massiccio, ecc.] per estendere il ciclo di vita dell'edificio;
- riutilizzo del terreno di escavo, così da evitarne il trasporto verso altri siti;
- impianto di illuminazione condominiale con lampade a basso consumo;
- lampade esterne posizionate di modo da ridurre l'inquinamento luminoso;
- impianto di riscaldamento a bassa temperatura;
- serramenti altamente efficienti in legno-alluminio con vetri basso emissivi;
- Copertura ventilata e dotata di uno spesso strato coibente, oltre che predisposta per installazione di superfici fotovoltaiche;
- Per migliorare l'isolamento termico è stato aumentato lo spessore del materiale isolante utilizzato rispetto alle richieste normative.

The plans and the facades of the building strictly result from the need of placing a considerable volume within the limits imposed by the shape of the lot, by the maximum permitted height and from the need to provide all the flats a view of the river.

The project inherits its strategy for the structure of the fronts from Venetian facades. In those, the initially regular pattern of the fronts became a patchwork of openings and balconies due to the successive periods of remodelling of the needs of the inhabitants changed over time.

In the residence the volume makes informal use of the windows and Venetian loggias, where wide and small openings coexist with shallow and deep balconies. The roof contains the same model of openings as the facades, with excavations punctuating vertically through the top stories.

The two facades of the building facing the river and the wooden area located behind appear predominantly porous. The ample permeability and the wide openings concentrated on these two fronts assure the views on the main features of the contest. Moreover, the presence of the nearby big deciduous trees provides the building the protection from direct summer sunlight while, in wintertime, it allows maximum heat gain at daytime.

The general shape of the building and the architectural choices took place trying to minimize the exploitation of the employed resources, taking into account the life-cycle of the construction and respecting the pre-existing trees of the site.

Here below we shortly list a series of criteria adopted and specifically applied to our project.

- compactness of the building in order to reduce its thermal dispersion;
- use of technical devices for the reduction of water consumption;
- all the apartment were designed with internal crossed ventilation;
- playground is positioned so that families can watch their kids from their flats;
- river bank repair and protection from erosion;
- autochthonous bushes and flowers;
- area dedicated to the separation, collection and storage of materials for recycling;
- most of manufactured materials were extracted or produced within 500 km;
- long-lasting materials [biancone di Asiago stone, porphyry from the Alps, solid oak wood, etc.] in order to extend the life-cycle of the building;
- excavated ground re-utilised on the site;
- low-energy consumption lamps positioned in order to reduce light pollution;
- low-temperature heating system;
- highly efficient wood/aluminium window frames with low emitting glass panels;
- highly insulated ventilated roof arranged for photovoltaic panels;
- Thermal performance improved with thicker layer of insulating material.

committente / client	Blauplan srl
progetto di / architectural design by	Studio RBA
architetto / architect	Ruggero Baldasso
collaboratori / collaborators	Martin Ahlstrom, Andrea De Faveri, Gianluca Nicolini, Mattia Zanetti
progetto / project	edificio residenziale sulle rive del fiume Piave/ residential building along the Piave river bank
progetto / architectural design	2003-2004
costruzione / construction	2005-2006















